

Itinerari naturalistici in Toscana

La Toscana è forse la regione più "equilibrata" d'Italia, in virtù delle sue molteplici caratteristiche, sempre variamente rappresentate.

Crogiolo di intuizioni artistiche e letterarie, anche da un punto di vista naturalistico la regione si pone in evidenza per l'eterogeneità dei paesaggi e degli ambienti.

Qualora si cercasse di compilare un elenco delle zone di maggior interesse, ci troveremmo di fronte ad un compito complesso, se non altro per una

NATURALISTISCHE REISEROUTEN IN DER TOSKANA

Die Toskana ist vielleicht die "ausgewogenste" Region Italiens, dank ihrer zahlreichen Charakteristiken, die sich uns in verschiedenster Weise zeigen.

Schmelztiegel künstlerischer und literarischer Intuitionen, bietet sich diese Region auch vom naturalisti-

ITINERARIES FOR NATURE-LOVERS IN TUSCANY

Tuscany is perhaps the most "balanced" region in Italy, with its many, varied features. A melting-pot for artistic and literary inspiration, the region is also outstanding from the point of view of nature, on account of the diversity of the countryside and natural environments.



UNA COLTURA SPECIALIZZATA IN VIGNETO NEI PRESSI DI CHIUSI.

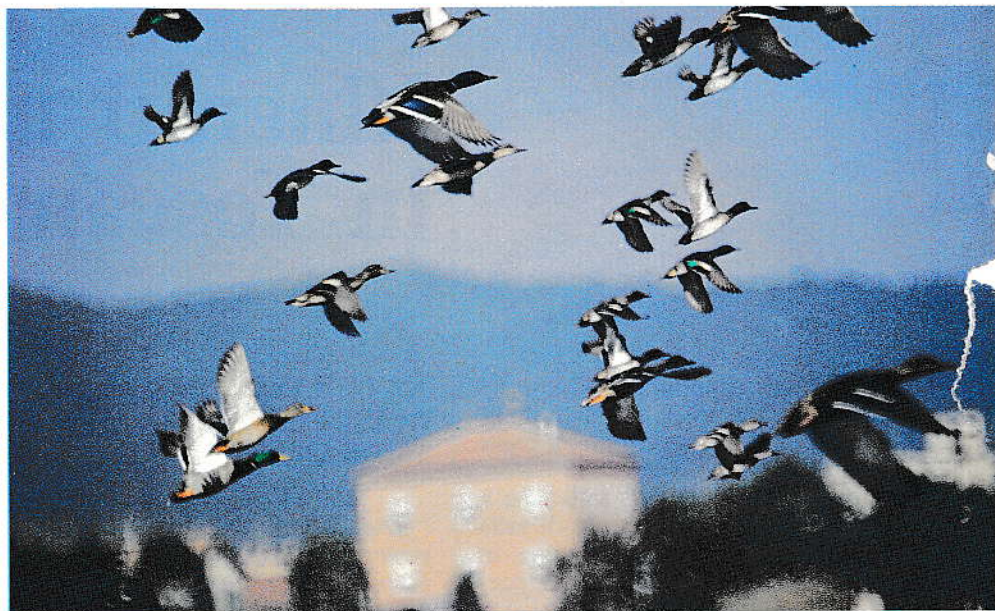
GERMANI E ALZAVOLE IN VOLO SUL LAGO DI BURANO (Foto: A. Del Carlo).

palese difficoltà di scelta. Si può tuttavia aggirare l'ostacolo, proponendo una serie di itinerari con i quali cogliere tutti quegli aspetti che, unendosi fra loro, consentano di comporre l'immagine della regione.

Agli oltre 330 Km di costa che si affacciano sul Mar Ligure e sul Mar Tirreno, inglobando anche le splendide isole dell'Arcipelago Toscano, il compito di aprire questo nostro ipotetico viaggio. Procedendo da nord verso sud, il lungo itinerario si snoda attraverso le note marine della Versilia, fino ad incontrare, alla periferia di Viareggio, il Parco Naturale Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli; un territorio di oltre 21.000 ettari, coperto dalle essenze tipiche della macchia mediterranea, che ha nel pino l'elemento più rappresentativo. Molto ricca è la fauna: cinghiali, conigli selvatici, volpi, scoiattoli, ma soprattutto daini, che è facile incontrare inoltrandosi nella fitta boscaglia. Ma lo spettacolo forse più suggestivo è quello che in inverno i vari uccelli migratori "organizzano", con la propria presenza, lungo le paludi costiere e sulle acque gelate del lago di Massaciuccoli.

Lasciato il più grande parco della Toscana, ci dirigiamo verso Livorno, dove ci imbarcheremo per una visita alle isole dell'arcipelago, sempre ricche di contenuti naturalistici; di notevole importanza la presenza, all'Elba, della pernice rossa, mentre in alcuni anfratti della Gorgona sembra albergare la rara foca monaca (l'unico pinnipede presente nel Mediterraneo), al limite dell'estinzione in Italia.

Ritornati sulla terraferma, dopo una sosta al Rifugio Faunistico di Bolgheri (particolarmente attrezzato per la visita guidata), la tappa successiva è costituita dalle preziose aree protette del Grossetano: il Parco Naturale della Maremma, l'Oasi di Orbetello e il Lago costiero di Burano. Con un'ampiezza di 7000 ettari la superficie del parco si estende dalla foce dell'Ombro alla piccola baia di Talamone, inglobando gli incontaminati Monti dell'Uccellina, dove vivo-



schen Standpunkt aus an, der Verschiedenheit seiner Landschaften und Umgebungen wegen.

Wenn wir versuchen würden, eine Liste aufzustellen mit den interessantesten Gebieten wäre das für uns eine ziemlich umfangreiche Arbeit, schon alleine wegen der Schwierigkeit der Wahl. Wir umgehen dieses Problem und schlagen eine Reihe von Reise-routen vor, die alle zusammen ein Bild der Region abgeben.

Unsere Reise beginnen wir mit den 330 km Küstenland am Ligurischen und am Thyrrhenischen Meer, einschließlich der Toskanischen Inselgruppe. Fahren wir von Norden nach Süden, beginnen wir unsere Reise in der Versilia, und gelangen dann, kurz vor Viareggio den Naturpark Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli; ein Territorium von über 21.000 Hektar, wo man alle typischen Pflanzen und Tiere des Mittelmeergebietes vorfindet, wobei die Tanne das repräsentativste Element ist. Sehr reich ist hier die Tierwelt: Wildschweine, wilde Kaninchen, Füchse, Eichhörnchen, aber vor allem Damhirsche, die man leicht in dem dichten Wald antreffen kann. Aber das eindrucksvollste Schauspiel sind im Winter die Zugvögel am Ufer und auf dem zugeföhrten Massaciuccoli - See.

Nachdem wir diesen größten Park der Toskana verlassen haben, begeben wir uns nach Livorno, wo wir eine Bootsfahrt unternehmen zu der Inselkette, die ebenfalls reich an Natur ist, vor allem in Elba finden wir das rote Rebhuhn vor, während in den Schluchten der Gorgona die seltene Mönchsrobbe lebt (einziger Floßenflüßler des Mittelmeeres), die in Italien am Aussterben ist.

Wieder auf dem Festland machen wir kurz Halt bei dem Tierreservat

If we were to attempt to make a list of the most interesting areas, it would indeed be a difficult task, for the field of possibilities is so vast. We can avoid this obstacle by proposing a series of itineraries including all those aspects which, taken as a whole, will allow the onlooker to build up a picture of the region.

Our hypothetical journey begins with the over 330 kilometres (531 miles) of coastline overlooking the Ligurian and Tyrrhenian Seas, including the beautiful islands of the Tuscan archipelago. From north to south, it takes us through the well-known holiday resorts of Versilia until, just outside Viareggio, we come the Nature Park of Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli; this is an area of over 210 square kilometres (81 square miles), covered with typical plants of the mediterranean maquis, the most representative of which is the maritime pine. Wild life too is very rich: boars, rabbits, foxes, squirrels but above all deer, which it is easy to come across in the thick undergrowth. But perhaps the most spectacular aspect is the "show" put on by the various migratory birds that winter in the fens along the coast or on the frozen waters of Lake Massaciuccoli.

Leaving behind the biggest nature park in Tuscany, we head for Livorno where we board ship for a trip to the islands of the archipelago, always richly stocked with Nature's treasures; the red partridge is widely present on Elba, while in some rocky coves at Gorgona it is occasionally possible to glimpse the rare monk-seal (the only member of the seal family found in the Mediterranean), almost extinct in Italy.

LA SOLDANELLA MARITTIMA INGENTILISCE IL BRULLO PAESAGGIO DELLE DUNE.

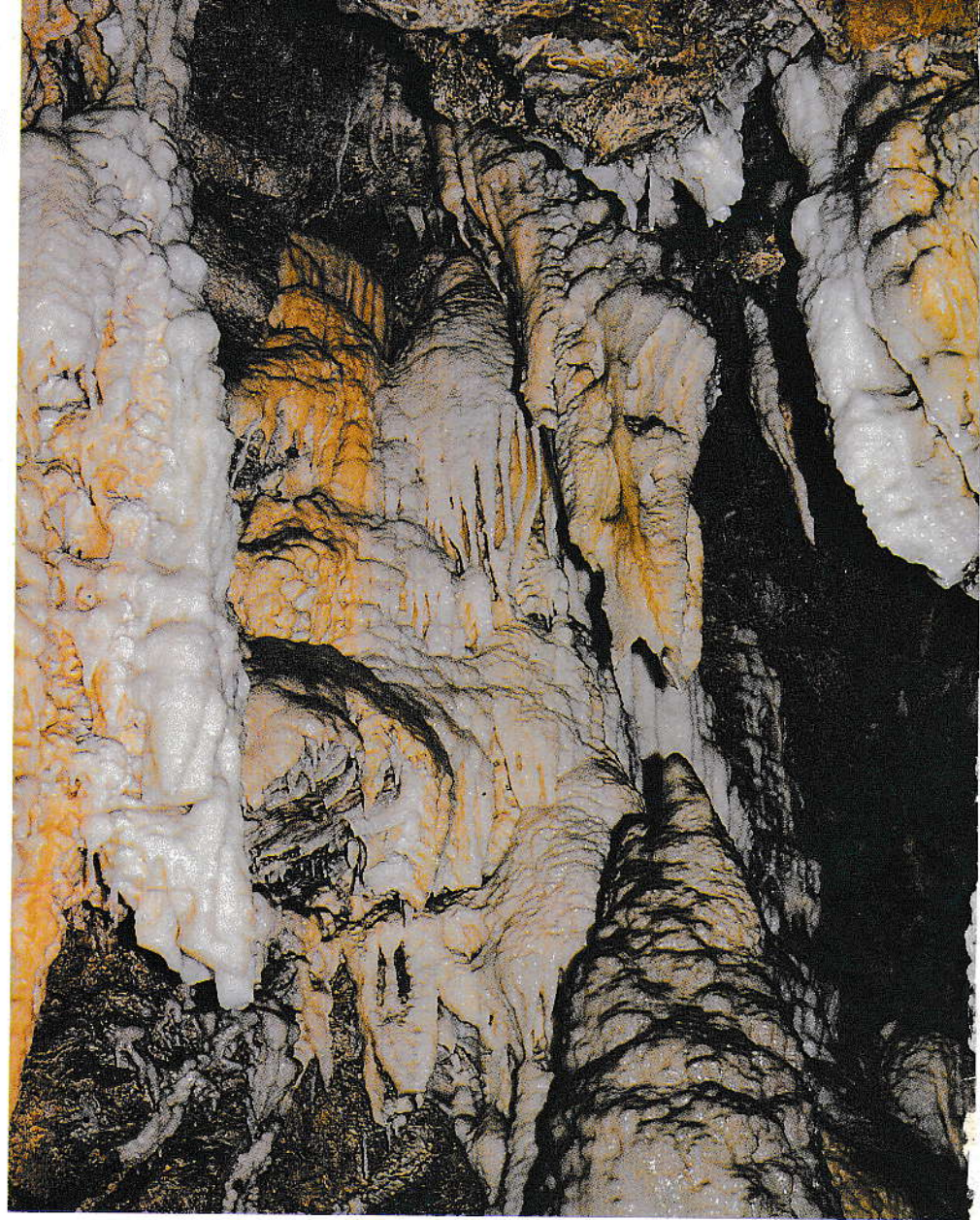
SPLENDIDE CONCREZIONI CALCAREE NELLA GROTTA DEL VENTO.



no, liberi di scorazzare fra i cespugli della rigogliosa macchia mediterranea, gli esemplari della fauna maremmana tipica; paradiso degli uccelli è la laguna di Orbetello (quella di ponente), ambiente salmastro particolarmente interessante che dà asilo ad una varietà incredibile di specie, fra cui spicca il cavaliere d'Italia, che vi nidifica con una consistenza di circa 40 coppie all'anno. Caposaldo della rotta degli uccelli migratori in Toscana, prima di sconfinare nel Lazio, è l'oasi di Burano; l'importanza di quest'angolo di territorio (solo 300 ettari) non è solo affidata alla ricchezza della fauna (sembra vi alberghi la lontra, così rara in Italia), ma anche quella della flora, presente con tutti gli ambienti vegetali della Maremma.

Dalle coste meridionali risaliamo verso l'interno, soffermandoci presso i due laghetti di Chiusi e Montepulciano, nelle cui acque vegetano numerose le ninfee: una variante allo splendido paesaggio agrario circostante, caratterizzato dal vigneto. Mufloni sardi e caprioli popolano la preziosa riserva di caccia di Miemo, nei pressi di Montecatini Val di Cecina. A pochi chilometri di distanza, il brullo paesaggio delle balze di Volterra aggiunge un altro aspetto distintivo ad un quadro naturalistico a questo punto già abbastanza complesso e diversificato.

Con le foreste del Pratomagno (celebre quella di Vallombrosa) e del Casentino, rigogliosa esposizione di specie arboree e vegetali, habitat ideale per cervi, caprioli, ghiri, scoiati-



von Bolgheri (das für geführte Besichtigungen eingerichtet ist).

Die nächste Etappe sind die Naturschutzgebiete um Grosseto: der Naturpark der Maremma, die Oase von Orbetello und der Küstensee von Burano. Mit einer Größe von 7000 Hektar Oberfläche breitet sich der Park von der Flußmündung des Ombrone bis zur kleinen Bucht von Talamone und umschließt auch die unberührten Berge von Uccellina wo die typischen Vertreter der Fauna von Maremma frei zwischen der üppigen mediterranen Vegetation umherstreifen: ein Paradies für die Vögel ist die Lagune von Orbetello (im Westen), ein salzhaltiges Milieu, das eine unglaubliche Anzahl von Arten beherbergt, unter denen der "Italienische Ritter" hervorragt, der mit jährlich 40 Paaren hier nistet. Die Oase von Burano ist Stützpunkt der Zugvögel in der Toskana, bevor sie nach

Back on the mainland, after a pause at the Bolgheri Wild Life Sanctuary (where an excellent guided tour is available), our next stop is one of the fine protected areas of the province of Grosseto: the Maremma Nature Park, the nature oasis of Orbetello, and the coastal Lake Burano. Covering an area of 70 square kilometres (27 square miles), the Maremma Nature Park stretches from the mouth of the river Ombrone to the little bay of Talamone, and includes the unspoilt Monti dell'Uccellina where typical examples of wild life are free to roam through the thickets of rich mediterranean maquis; the lagoon of Orbetello (the western one) is a real birds' paradise, an interesting area of brackish water frequented by an incredible variety of species, the most notable being the wader "Cavaliere d'Italia" (*Himantopus himantopus*) of which there are about 40 nesting pairs every

IL FRUTTO DEL CASTAGNO, UNA VOLTA FRA GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA MENSA CONTADINA.

FIORITURA DI CROCHI SU UN LEMBO ERBOSO DELLE ALPI APUANE.



toli, ci avviciniamo alla sezione più alta dell'Appennino, coincidente per lo più con l'alto corso del torrente Lima. Nelle secolari foreste dell'Abetone abeti bianchi e rossi, mirtilli e rododendri riproducono il ricco ambiente delle Alpi. Paradiso per varie specie di ungulati sono le impervie boscaglie della Garfagnana, particolarmente quelle del Parco Naturale dell'Orecchiella, uno degli ecosistemi più interessanti della regione.

Concludiamo il nostro viaggio con l'aspra gioiata delle Alpi Apuane, note per la secolare opera di smantellamento delle sue preziose pareti (chi non ha mai sentito parlare del marmo bianco di Carrara!). Nelle viscere di questa tormentata catena il più vasto complesso di grotte d'Italia; alla Grotta del Vento, nei pressi di Fornovolasco, il compito di illustrare ai numerosi visitatori i segreti e lo splendore di questo incredibile mondo sotterraneo.

Latium weiterfliegen. Die Wichtigkeit dieses Gebietes, das nur 300 Hektar mißt, besteht nicht nur im Reichtum seiner Fauna (es lebt dort anscheinend auch die in Italien so seltene Otter), sondern auch der Pflanzenwelt, die hier mit allen Gewächsen der Maremma vertreten ist.

Von der südlichen Küste fahren wir nun weiter ins Landesinnere und machen Halt bei den zwei Seen von Chiusi und Montepulciano, in deren Wassern zahlreiche Wasserlilien gedeihen: eine Abwechslung gegenüber dem umliegenden fruchtbaren Ackerland, das vor allem vom Weinbau gezeichnet ist. Sardische Mufflone und Rehe leben in der geschätzten Jagdreserve von Miemo, bei Montecatini Val di Cecina. Nur wenige Kilometer entfernt, die kahle Landschaft der Steilabhänge von Volterra, die einen weiteren Aspekt in unser Bild der Region hinzufügen.

Bei den Wäldern von Pratignano (berühmt jener von Vallombrosa) und Casentino, beide üppige Sammlungen verschiedener Baum- und Pflanzenarten, und idealer Lebensraum für Hirsche, Rehe, Siebenschläfer, Eichhörnchen, nähern wir uns der höchsten Gegend des Appennins, wo wir auch den hohen Flußlauf des Baches Lima finden. In den jahrhundertealten Tannenwäldern mit Edeltannen und Fichten, Heidelbeeren und Alpenrosen finden wir die reiche Vegetation der Alpen wieder. Dies ist ein Paradies für Huftiere, vor allem die undurchdringlichen Wälder von Garfagnana, und besonders jene im Naturpark von Orecchiella, eines der interessantesten Ökosysteme der Region. Wir beenden unsere Reise mit der rauhen Bergkette der Apuanischen Alpen, die berühmt sind durch den Abbau ihrer kostbaren Abhänge (Wer hat noch nie von dem weißen Marmor von Carrara gehört!). In dieser geplagten Bergkette finden wir die größte Gruppe von Grotten in Italien, in der "Grotte des Windes" (Grotta del Vento) kann der Besucher die Geheimnisse und die Pracht dieser unglaublichen unterirdischen Welt bewundern.

year. The final stronghold of the migratory birds in Tuscany, before they go over the border into Lazio, is the reserve at Lake Burano; this tiny area (only 3 square kilometres – just over 1 square mile) is important not only for the richness of its wild life (otters are reported to have been seen here, which are very rare in Italy), but also for the flora which includes all the plant species of the Maremma.

We leave the southern coasts now and head inland, pausing at the two little lakes of Chiusi and Montepulciano, where numerous water-lilies bloom: this is quite in contrast with the splendid countryside round about, with its many vineyards. Sardinian mouflons and roe-deer are to be found on the game-reserve at Miemo, near Montecatini Val di Cecina. Just a few miles away, the bare landscape of the crags of Volterra add another distinctive note to a natural picture that is already complex and varied.

Coming next to the forests of the Pratignano (the most famous being at Vallombrosa) and Casentino areas, the countryside presents luxuriant vegetation in the form of trees and plants, an ideal habitat for varieties of deer, dormice and squirrels; we are now reaching the highest part of the Appennines, which mostly coincides with the upper course of the Lima. In the centuries-old forests of the Abetone, white and red firs, myrtles and rhododendron reproduce the rich environment of the Alps. Various hoofed species flourish in the impervious woodlands of the Garfagnana area, especially in the Nature Park of Orecchiella, one of the most interesting ecosystems in the region.

Our journey ends with the steep range of the Apuan Alps, renowned for the age-old quarries in the precious face, for who has never heard tell of the white marble of Carrara! Deep in the bowels of this chain of mountains lies the biggest network of underground caves in Italy; the Grotta del Vento, or Cave of the Wind, near Fornovolasco, will introduce visitors to the secret splendours of this incredible underground world.